

16° Festival Internazionale del Circo

“Città di Latina”

Latina 16 - 20 Ottobre 2014

www.festivalcircolatina.com

Count down: - 75 giorni al Festival.

Comunicato stampa n°7 – Giovedì, 31 Luglio 2014

Ancora 4 artisti ammessi alla competizione. A poco più di due mesi dal debutto, si inizia già a delineare un cast di indubbio rilievo.

Sono sempre più numerose le nazioni rappresentate al Festival da propri artisti in gara. Quelli annunciati oggi provengono da Germania, Francia, Brasile, Stati Uniti d’America ed Ucraina: si va così confermando la marcata connotazione interculturale dell’atteso evento circense. Un evento che, all’indomani della “Special Anniversary Edition” del 2013, non intende deludere le aspettative di quanti, ormai, attendono dal Festival di Latina il meglio che le arti circensi possano presentare.



Anton Makukhin e Adam Rafael Vazquez in arte sono il **Duo A & A**. I due giovani artisti hanno provenienze molto diverse: statunitense Adam ed ucraino Anton. Il loro sodalizio artistico ben rappresenta le opportunità di incontro e scambio che il Circo offre ai propri operatori al di là dei confini geografici e culturali. Anton, ventinovenne, ha iniziato l’attività circense nel 2000 poiché ha alle spalle una importante formazione e carriera da atleta e ginnasta. Adam, invece, nato nel 1981, appartiene ad una famiglia circense, i Vazquez, la cui storia artistica ha inizio addirittura nel 1800; presso il Circo di famiglia è cresciuto e si è formato alle discipline della pista che, tuttavia, ha sempre praticato assieme a quelle più propriamente sportive al punto che, per dieci anni, ha fatto parte della Nazionale U.S.A. di Ginnastica. Entrambi hanno calcato alcune fra le più prestigiose piste circensi al mondo; fra queste citiamo quella del Cirque du Soleil. Il Duo A & A presenta a Latina un classico delle discipline acrobatiche, il “mano a mano”: sette minuti durante i quali si mescolano forza, equilibrio, concentrazione e, soprattutto, reciproca fiducia tra i due artisti che impiegano il loro corpo al limite delle umane possibilità.



Il trapezio: un classico delle discipline del Circo; in poco più di 150 anni della sua storia, il trapezio è stato presentato nelle piste di tutto il mondo nelle sue differenti modalità: fisso, oscillante, per artisti singoli o per troupe. Quella di **Alex Michael** è una reinterpretazione di un numero tradizionale in chiave moderna ed originale: da solo in pista, Alex volteggia tra due trapezi oscillanti e “passeggia”, testa verso il basso, lungo un percorso installato per lui alla sommità dello Chapiteau. Nato nel 1977 in Brasile, Alex appartiene ad una storica famiglia circense giunta, con lui, alla sesta generazione: è da suo padre che Alex ha appreso la tecnica ma anche le doti umane. I “cavalieri dell’aria”, così amano definirsi i Michael, hanno incantato il pubblico di circhi e Festival in tutto il mondo arrivando a conseguire il “Clown

d’Argento” al Festival Internazionale del Circo di Montecarlo nel 2011 con la troupe “Flying Michael”.



Benno e Lukas, due amici che condividono pienamente la stessa passione: è questo il segreto dei **Twin Spin**, il duo di giovani artisti tedeschi accomunati dal talento in una disciplina del Circo, il diavolo. Benno Jacob e Lukas Stelter sono nati entrambi a Berlino dove hanno frequentato la Scuola Statale di Circo. L’esordio artistico dei Twin Spin risale ad appena un anno fa sebbene Benno, dieci anni più grande del suo amico, avesse già alle spalle una carriera in un altro duo. Nel numero in pista a Latina i Twin Spin presentano un florilegio di quanto al diavolo si

possa realizzare in coppia. Una performance connotata da precisione dei gesti, rapidità dei passaggi, creatività, tensione dinamica e dall’apparente facilità con la quale i due artisti utilizzano il loro strumento; un “dialogo” che i Twin Spin conducono tra loro nella vita di tutti i giorni e che trasferiscono per sette minuti nella pista del Festival.



Natalia Egorova Bouglione è un’artista di origini russe trasferitasi successivamente in Francia. Risale al 1998 l’inizio della sua formazione circense presso il Circo Nikulin a Mosca ed al 2000 il primo lavoro da professionista nel medesimo circo: tra le più significative tappe della già ricca carriera artistica di Natalia ricordiamo il Cirque du Soleil nel 2007 e, dal 2012, il Cirque d’Hiver Bouglione a Parigi. Natalia presenta a Latina un numero di “cinghie”: si tratta di una disciplina aerea nella quale tutte le evoluzioni dell’acrobata fanno affidamento al supporto offerto al suo corpo da lunghe cinghie sospese alla sommità dello Chapiteau. Natalia, nei sei minuti della sua esibizione, crea una speciale atmosfera mescolando efficacemente la grazia e l’eleganza femminili con la forza e le doti tecniche.